

Alla Scoperta del Monte Bianco attraverso i "Voyages dans les Alpes "

Progetto didattico, nato dalla collaborazione tra la struttura regionale Biodiversità, sostenibilità e aree naturali protette-Museo regionale di Scienze naturali Efsio Noussan e la Fondazione Natalino Sapegno, finalizzato a promuovere, presso la popolazione scolastica, l'integrazione della letteratura con la tutela della biodiversità.

DESTINATARI

Scuola secondaria di primo grado, classi I, II e III.
Il progetto è destinato in via prioritaria ai Comuni in cui risiedono la sede operativa del Museo regionale di Scienze naturali Efsio Noussan (La Salle) e la Fondazione Sapegno (Morgex).

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto parte dalla lettura in classe di estratti significativi di un diario di viaggio di metà Settecento e conduce i ragazzi, attraverso letture, momenti di dialogo, attività di confronto e approfondimento in classe, unite a osservazioni ed esperienze dirette sul territorio oggetto del testo, all'elaborazione di un moderno diario che racconti la natura e il paesaggio attraverso un viaggio di scoperta, in bilico fra passato e presente.

Il progetto didattico si basa sull'incontro fra natura, paesaggio e cultura, e conduce i ragazzi in una sorta di viaggio alla scoperta, conoscenza e approfondimento del paesaggio e degli aspetti naturalistici del proprio territorio partendo dalla lettura di estratti scelti dal

volume **La scoperta del Monte Bianco dai Voyages dans les Alpes** di H.B. de Saussure di Paolo Brogi, che propone in lingua italiana numerosi passaggi tratti dai 4 libri di viaggio intitolati *Voyages dans les Alpes* scritti fra tra il 1779 e il 1796 dal naturalista svizzero Horace-Bénédict de Saussure. Con questa opera lo scienziato ed enciclopedista ginevrino, inventore di fatto della nuova pratica dell'alpinismo, dava conto di tutte le esplorazioni condotte sulle Alpi e in particolare sul Monte Bianco, meta fin dal 1760 di una avventurosa corsa alla conquista. I *Voyages* costituirono fin da allora un punto di riferimento per tutti gli amanti della montagna grazie ai dettagliati e appassionati racconti delle lunghe esplorazioni sul versante francese e in Valle d'Aosta ma anche dell'ascensione al Monte Bianco di de Saussure.

Il testo offre pertanto svariati spunti e contenuti di grande interesse a livello didattico:

- il collegamento fra passato e presente;
- la descrizione dettagliata di paesaggio, natura e forme del territorio, frutto di una osservazione attenta e su basi scientifiche;
- interdisciplinarietà fra diverse materie quali italiano, francese, storia, scienze, tecnica, educazione artistica, geografia.

OBIETTIVI GENERALI

Sviluppare la capacità di ascolto, comprensione e comunicazione,

l'apprendimento del lavoro di gruppo e della cooperazione con gli altri, la comprensione e il rispetto delle regole; avvicinare la popolazione scolastica ai centri di ricerca del proprio territorio; stimolare la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico, la sperimentazione e la rielaborazione dei concetti acquisiti in forme diverse.

L'approccio educativo sarà di tipo informale. Le attività verranno svolte in prima persona dagli allievi e dagli insegnanti, stimolando le capacità di ascolto, di comprensione, di analisi e di collegamento.

Le attività saranno proposte in modo ludico-divulgativo e saranno volte a raggiungere i succitati obiettivi generali e a sviluppare inoltre la comprensione della diversità come arricchimento reciproco; a stimolare la consapevolezza dell'importanza dei beni naturali e culturali e della loro tutela; a favorire la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico; a sollecitare una rielaborazione dei concetti acquisiti in diverse forme (artistiche, letterarie, musicali).

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere l'ambiente naturale del Monte Bianco, con particolare riferimento alla Val digne; imparare a osservare ciò che ci circonda, elaborando gli elementi osservati; apprendere un modello di trasferimento e rielaborazione di concetti letti sulle pagine di un libro e applicarli nel mondo reale; imparare a usare strumenti specifici come cartine geografiche/tematiche, bussole, etc.; lavorare in gruppo; attivare mappe cognitive pluridisciplinari (scienze/lettere/ francese/ educazione tecnica e artistica).

Il progetto coinvolge trasversalmente l'area disciplinare delle scienze (analisi di un

territorio attraverso le sue diverse componenti) e quella linguistico-letteraria (produzione di un testo).

Il progetto offre ulteriori spunti disciplinari nelle aree tecnico-artistiche e delle lingue straniere, che possono essere sviluppati extra progetto direttamente dagli insegnanti. Gli argomenti di interesse rilevati nel testo si possono infatti approfondire utilizzando un approccio pluridisciplinare che coinvolge:

- Italiano: stesura di gruppo di un moderno diario di viaggio che descriva l'esperienza di visita vissuta durante l'uscita sul territorio.
- Scienze: la conservazione e tutela della biodiversità e gli elementi che caratterizzano un paesaggio montano.
- Francese: lettura e traduzione di brevi estratti di testo originale in francese settecentesco.
- Storia, attraverso la ricerca documentale di contenuti aggiuntivi in grado di dettagliare meglio l'epoca in cui visse de Saussure in Valle d'Aosta (la vita rurale, l'agricoltura, vie di comunicazione, mezzi di trasporto, usi e costumi, attività antropiche, alimentazione, architettura, ecc).
- Disegno/educazione artistica: le tecniche di rappresentazione dell'epoca per dettagliare momenti di viaggio, paesaggi, etc.
- Tecnica: conoscere strumenti di misurazione e osservazione come igrometri, barometri, termometri, cannocchiali, etc. (come sono fatti, a cosa servono, come si usano, come sono evoluti nel tempo, etc.).
- Geografia: ricerca nel testo di punti di riferimento geografico, valutazioni di come cambia un territorio nel tempo, la toponomastica, le carte geografiche, gli effetti dell'azione antropica.

MODALITÀ

- **I° incontro** (in classe, se possibile, o in videoconferenza) della durata minima di 2 moduli orari: lettura dei brani (Viaggio attorno al Monte Bianco) e discussione collettiva a cura degli operatori di Fondazione Sapegno;
- **II° incontro**: passeggiata didattica per raggiungere la sede operativa del Museo dedicata a osservare gli elementi paesaggistici, naturalistici e ambientali utili in primis per ritrovare fisicamente quanto letto in classe, analizzare il tutto con occhi e strumenti moderni e porre le basi per la stesura del diario di viaggio di classe che dovrà raccontare l'esplorazione effettuata. Partecipazione a due laboratori didattici presso le aule didattiche del Museo incentrati sulla tutela della biodiversità e la Banca regionale del germoplasma vegetale e sulle collezioni del Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan (erbari, collezioni mineralogiche);
- **III° incontro** (in classe) della durata minima di 2 moduli orari: restituzione post-uscita del percorso svolto durante gli incontri precedenti, condivisione dell'esperienza e presentazione del proprio diario di viaggio a cura degli operatori di Fondazione Sapegno.

PERCORSO EDUCATIVO

Prerequisiti: conoscenze di base sulla scrittura di un diario e sulla biodiversità.

Saperi disciplinari: competenze storiche, lessicali, competenze scientifiche sulla conservazione della biodiversità.

Abilità: sviluppo della capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione, l'apprendimento del lavoro di gruppo e della cooperazione con gli altri, la comprensione e il rispetto delle regole, l'avvicinamento della popolazione scolastica ai centri di ricerca del

proprio territorio, la conoscenza e l'utilizzo di un linguaggio specifico, la sperimentazione e la rielaborazione dei concetti acquisiti in forme diverse.

Competenze specifiche: scrittura di un diario, osservazione dell'ambiente e degli ecosistemi alpini, osservazione al microscopio.

Materiali forniti: bibliografia di riferimento per docenti e studenti; testi letterari.

Materiali necessari: nessuno.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Dove: in aula (o eventualmente in videoconferenza) e presso il Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan (La Salle).

Quando: primavera 2022.

Durata delle attività: 4 moduli in aula + 3 moduli presso la sede operativa del Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan + 1 modulo per la passeggiata didattica.

N. max partecipanti: 1 classe.*

***In ottemperanza alle disposizioni sanitarie Covid-19, nell'a.s. 2021/22 le attività svolte presso le aule didattiche del Museo regionale di Scienze naturali E. Noussan potranno ospitare fino a un massimo di 14 alunni e 1 insegnante accompagnatore.**

Costi prevedibili: le spese di trasporto da/per La Salle sono a carico della scuola.

Progetto realizzato nell'ambito di "Famille à la montagne entre nature et culture", finanziato dal Programma Interreg V A Alcotra Italia/Francia 2014-2020.

